



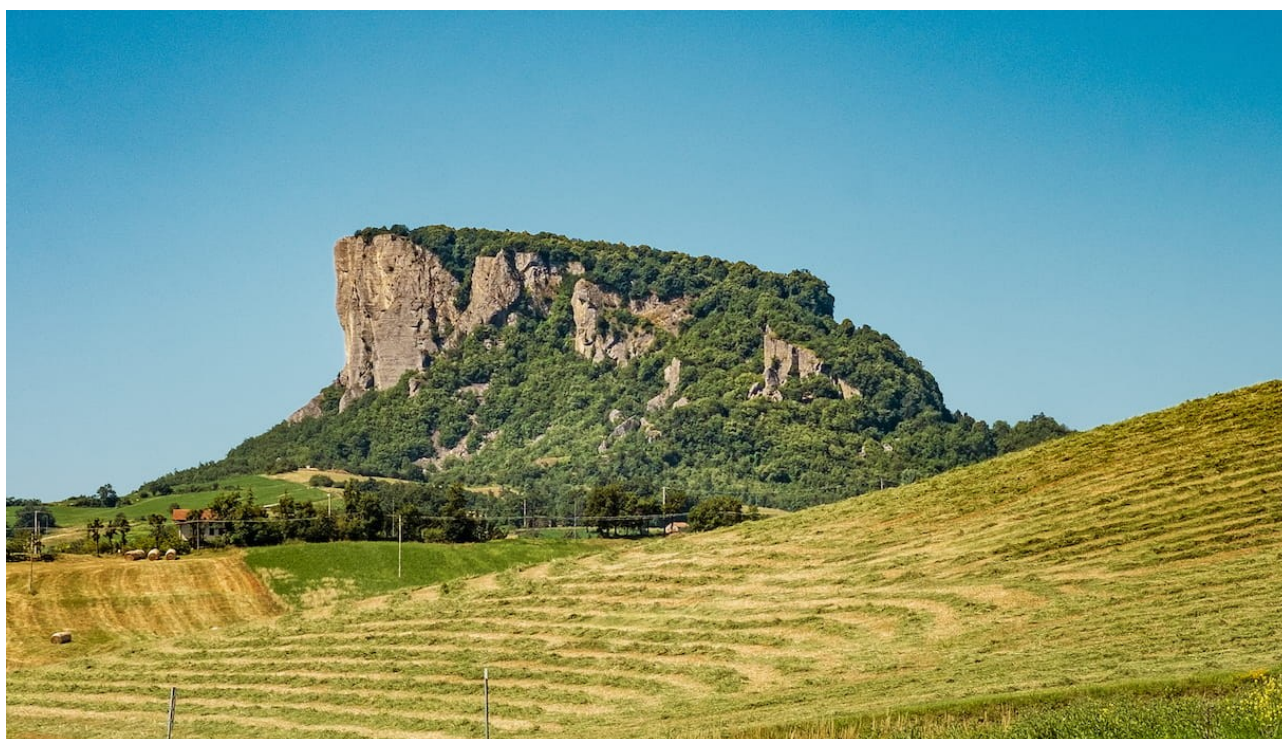
COMMISSIONE ESCURSIONISMO CAI – Sezione di Brescia



Giro della Pietra di Bismantova e Ferrata degli Alpini

(doppio percorso)

3 maggio 2026
Uscita in pullman



DIFFICOLTA':	E (Escursione Naturalistico-Culturale) EEA - PD
ACCOMPAGNATORI:	Luca Bonfà (tel. 347/3111552) Nicola Farella - Francesco Scalvini – Cico Ventura – Sara Tavoldini
PARTENZA DA BRESCIA (pullman):	ore 6.00 (ritrovo ore 5.50) - parcheggio Casello A4 Brescia centro
LOCALITA' DI INIZIO DELL'ESCURSIONE:	Piazzale Dante – Pietra di Bismantova (Castelnovo ne' Monti – RE)
TIPO DI AMBIENTE:	Carrareccia, sentiero nel bosco (percorso naturalistico) Roccioso (ferrata)
TEMPI DI PERCORRENZA:	4 ore circa (soste escluse)
DISLIVELLO:	400 m
SEGNAVIA:	697 - 699
PUNTI D'APPOGGIO:	Rifugio della Pietra
INTERESSE:	Storico, naturalistico e paesaggistico
N. PARTECIPANTI:	Max 25 (percorso naturalistico) Max 15 (ferrata)

La Pietra di Bismantova, per la sua caratteristica forma a incudine riconoscibile anche da lunga distanza, rappresenta uno dei simboli più conosciuti del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano. La sua particolare conformazione di calcarenite miocenica, sulla cui sommità si trova un vasto altopiano di circa 12 ettari, la rende una meta ricercata sia dai camminatori, che da chi pratica l'arrampicata sportiva. Citata da Dante nel quarto Canto del Purgatorio, ha in realtà una storia molto più antica, tutta da raccontare. Questa uscita viene dunque proposta con un doppio itinerario: uno naturalistico-culturale, che gira intorno al massiccio roccioso, risalendo dolcemente sulla cima; l'altro, più impegnativo, lungo una ferrata classificata come "moderatamente difficile" ma che, per i numerosi tratti verticali ed esposti della seconda parte, richiede una solida esperienza di ferrate, capacità di muoversi con passi di arrampicata e assoluta assenza di vertigini.

PROGRAMMA

Ritrovo: ore 5.50 – parcheggio nei pressi del casello autostradale di Brescia Centro

Partenza: ore 6.00

Località di partenza dell'escursione: Parcheggio di Piazzale Dante, sotto la Pietra

Percorso naturalistico culturale: l'itinerario proposto si svolge in senso antiorario intorno al massiccio della Pietra, lungo il segnavia n. 697. Il percorso consente di aggirare le ripide pareti di arenaria lungo il lato sud-orientale, in un contesto particolarmente interessante sia dal punto di vista naturalistico, tra boschi cedui caratterizzati dalla presenza di carpini, aceri e frassini, che dal punto di vista storico. Sarà infatti possibile in questo modo raggiungere l'interessante insediamento archeologico di Campo Pianelli. Si procede quindi fino al bivio con il segnavia n. 699, lungo il versante nord-occidentale della Pietra, salendo con uno sforzo mai eccessivo fino in cima al monte. Il percorso in discesa si svolge in parte lungo il tratto del segnavia n. 697 dell'andata, ma poi prosegue lungo lo stesso sentiero in direzione sud-ovest fino a portarci dapprima in prossimità del Rifugio della Pietra e poi nei pressi dell'Eremo. Di qui si scende rapidamente al Piazzale Dante.

Ferrata degli Alpini: dal parcheggio si risale in direzione del Rifugio della Pietra, fino a incontrare il cartello che indica la direzione della ferrata. Si prosegue costeggiando le pareti di arrampicata fino a raggiungere il primo tratto attrezzato. La ferrata si divide in due parti principali: una prima parte caratterizzata da alcuni sali-scendi e non particolarmente impegnativa, se non per l'attenzione che deve essere prestata in alcuni passaggi in discesa; una seconda parte più impegnativa perché caratterizzata da continui passaggi verticali, per quanto ben attrezzati. Superato l'ultimo diedro, particolarmente aereo, si risale la scaletta finale che consente di raggiungere il termine della ferrata. Usciti dalla ferrata ci si trova sulla cima della Pietra, dalla quale si può comodamente scendere lungo la via normale del segnavia n. 697 (stesse indicazioni del percorso naturalistico).

NOTE: il **percorso naturalistico culturale** richiede un equipaggiamento di media montagna, un abbigliamento adatto alla stagione, viveri e una scorta d'acqua.

Il **percorso lungo la ferrata degli Alpini** richiede **obbligatoriamente l'imbrago, il set da ferrata, il casco, un cordino o fettuccia e un moschettone a ghiera, tutti materiali omologati**. Si evidenzia che tale percorso, pur non essendo particolarmente lungo, è tuttavia impegnativo, anche dal punto fisico.

Pranzo libero, al sacco o presso il Rifugio della Pietra.

Per gli appassionati di paesaggio e natura è suggerita la macchina fotografica.

Quota di partecipazione: **28,00 euro circa**, in base al numero dei partecipanti effettivi. La quota comprende il costo del trasferimento in pullman e il contributo d'iscrizione all'uscita.

Iscrizioni entro giovedì 30 aprile 2026 attraverso l'apposito modulo di iscrizione on-line.

Presentazione dell'uscita ai partecipanti e informazioni utili sulla logistica e sull'utilizzo dei materiali: **giovedì 23 aprile 2026, ore 20.30, presso la sede sezionale.**